

Un protocollo per crescere insieme

L'intesa Il 70° Stormo e Unindustria si uniscono nel segno dello sviluppo e della cultura della condivisione

ASD ASD

■ E' qualcosa di più che una semplice manifestazione di intenti: il protocollo d'intesa firmato ieri mattina tra Unindustria e l'Aeronautica Militare è l'ufficializzazione di un rapporto sinergico già in essere tra il 70° Stormo della Base Comani di Latina Scalo, le istituzioni provinciali e alcune imprese leader del territorio pontino. «Questo è un passaggio obbligato - ha spiegato il Comandante del 70° Stormo, il colonnello Gianluca Piccolomini - che si inserisce in una logica che accompagna la nostra filosofia già da diversi mesi e che si traduce in un'azione sinergica dalla quale traggono beneficio la nostra struttura militare, le istituzioni, le imprese e più in generale l'intero comprensorio territoriale nel quale tutti insieme operiamo».

Interessato da un intenso processo di internazionalizzazione che lo vede nel ruolo di competitor nel panorama internazionale delle scuole di volo, il 70° Stormo di Latina Scalo ha colto al volo il messaggio imposto dal ruolo strategico acquisito: crescere e migliorarsi per diventare ancora più competitivo a livello internazionale, oppure correre il rischio di rimanere soffocato dalle prestazioni degli altri competitor europei e d'oltreoceano. Il Comandante Piccolomini non ha avuto esitazioni, e da buon pilota ha preso il rischio pur di



Il tavolo della firma del protocollo d'intesa con il Prefetto Faloni, Fabio Miraglia, il colonnello Piccolomini e la Presidente Della Penna

Fare sistema

Dalle commesse in Kuwait ai cancelli aperti ai cittadini

● Fare sistema, nel codice illustrato ieri mattina dal colonnello Piccolomini e dal presidente Miraglia, significa ospitare e formare i futuri piloti dell'aeronautica kuwaitiana e chiudere una commessa da 8 m9liardi di euro per la fornitura di aerei militari al Kuwait. Oppure vuol dire mettere a disposizione dell'industria pontina Sicamb, che produce seggiolini eiettabili per aerei, la superficie del Comani per le prove di collaudo che fino a ieri venivano effettuate in Germania o in Inghilterra.

Fare sistema significa aprire le porte ai club, ai circoli e all'imprenditoria locale, e ottenere in cambio la realizzazione di

impianti sportivi a costo zero, o la ristrutturazione degli alloggi degli allievi in tempo record e a costi contenutissimi.

Fare sistema significa mettersi a disposizione della comunità locale per offrire gli spazi del Comani ad iniziative di carattere sociale e culturale, oppure rendere possibile l'interazione con gli studenti dell'istituto alberghiero San Benedetto in occasione di ricevimenti e manifestazioni pubbliche.

Fare sistema vuol dire mettere a disposizione dei ragazzini e dei portatori di handicap del Comune di Cisterna lo stabilimento balneare dell'Aeronautica per l'intero periodo estivo.

Fare sistema vuol dire soprattutto pensare in maniera diversa da come si è fatto fino a ieri. Cioè pensare insieme.

Il Prefetto Faloni: «Questo è l'avvio di una nuova fase di comportamenti nella direzione dell'interesse generale»

na e dell'intera regione Lazio. «La filiera produttiva legata all'aerospazio è un settore strategico per il nostro territorio - ha esordito Miraglia - Una partnership con il 70° Stormo costituisce il trampolino per lo scambio di esperienze e di idee tra le eccellenze del territorio, nell'obiettivo comune dello sviluppo e della promozione delle rispettive competenze».

Molto sentito l'intervento del Prefetto Pierluigi Faloni, che ha voluto tributare un plauso a quello che con-

portare a casa il risultato della missione: vincere la scommessa.

«C'è un assoluto bisogno di uno scambio beni-servizi tra noi militari e la realtà socio imprenditoriale del territorio - ha spiegato ieri mattina dopo la firma del protocollo d'intesa - Noi ci siamo, e adesso non siamo più soli». Accanto a lui il presidente di Unindustria Latina, Fabio Miraglia, sostenitore convinto dell'importanza della sinergia con l'Aeronautica Militare per gettare le basi di un possibile rilancio dell'economia e della competitività della provincia ponti-

sidera l'avvio di una nuova fase di comportamenti nella direzione dell'interesse generale. «Siamo di fronte ad un esempio concreto di cultura della condivisione degli interessi - ha riassunto il Prefetto - E' il segno che qualcosa di importante si sta finalmente affermando per contrastare il torpore di una crisi che non è stata soltanto economica, ma anche di interessi e di valori».

Un concetto ripreso e fatto proprio anche dal Presidente della Provincia, Eleonora Della Penna, che offrendo la piena disponibilità dell'Ente ad offrire il proprio contributo al nuovo percorso intrapreso, ha sottolineato di aver già da tempo avuto, e in più di una occasione, la possibilità di sperimentare quanto sia concreta la volontà del 70° Stormo, di Unindustria e della Prefettura di agire in maniera sinergica per la definizione di un nuovo modo di intendere l'impegno civile e sociale come servizio per la comunità del territorio. ●

Alcune immagini dell'evento di ieri mattina
FOTOSERVIZIO:
FABIO PIRAZZI

